

Codice A1605A

D.D. 23 dicembre 2015, n. 574

Affidamento di incarico al CSI Piemonte per la realizzazione di strumenti per la condivisione delle informazioni nelle procedure di VAS (PTE Valutazione Ambientale-Strumenti di condivisione) attività di supporto all'assistenza tecnica del PAR FSC Piemonte 2007/2013. CUP n. J12J12000150003. Approvazione offerta. Accertamento d'entrata sul capitolo 23840/2016 ed impegno di spesa sul capitolo 126269/2016.

Il Dirigente

Premesso che la Giunta regionale ha adottato il Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007- 2013 (PAR FSC) con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, nella quale è stata prevista una specifica funzione di integrazione ambientale e di orientamento alla sostenibilità ambientale per la fase di attuazione e di sorveglianza del Programma, affidando tale responsabilità all'allora Direzione Ambiente, ora Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

Considerato che, pertanto, è necessario che siano progettate e attuate attività di assistenza tecnica ambientale e di integrazione della componente ambientale nei Programmi di sviluppo regionale in raccordo con la struttura competente in materia di VAS, cui la Giunta regionale ha attribuito responsabilità di Autorità Ambientale con riferimento al PAR FSC Piemonte 2007-2013;

Visto che, con deliberazione n. 48-4757 del 15 ottobre 2012 la Giunta regionale ha stabilito di dare formale e sostanziale avvio alla Linea di azione "Governance e assistenza tecnica" dell'Asse V "Assistenza tecnica", per la realizzazione del Piano di Assistenza Tecnica (PAT) del PAR FSC Piemonte 2007 – 2013;

Dato atto che tale Piano nella scheda n. 3 "*Potenziamento degli organismi di supporto all'Organismo di Programmazione del PAR FSC 2007-2013 per l'attività di accompagnamento ai responsabili di linea e alle aggregazioni territoriali PTI in tema ambientale*", prevede oltre alle attività finalizzate a fornire uno specifico supporto tecnico per gli adempimenti di carattere ambientale previsti per l'attuazione, valutazione e sorveglianza del programma, anche attività finalizzate a sviluppare azioni di sistema finalizzate allo sviluppo di strumenti per potenziare il sistema delle valutazioni ambientali, per rafforzare le capacità di *governance ambientale* delle P.A. piemontesi e per rafforzare le competenze tecniche e amministrative necessarie ai processi di valutazione ambientale;

Preso atto che con deliberazione n. 9-2413 del 13 novembre 2015 "*PAR FSC 2007- 2013: modifiche al Piano di Assistenza Tecnica FSC in attuazione della rimodulazione di cui alla d.g.r. n. 2 – 1519 del 4 giugno 2015 e alle disposizioni della d.g.r. n. 13-2349 del 2 novembre 2015*", la Giunta regionale ha provveduto alla modifica del quadro finanziario del PAT;

Considerato che, nel corso dell'anno 2012, il CSI Piemonte, su incarico della Regione Piemonte nell'ambito dei finanziamenti del PAT, ha individuato un prototipo di uno strumento *desktop* GIS, realizzato attraverso soluzioni *open* (QuantumGIS), che, al fine di supportare il sistema delle valutazioni ambientali, permetta di ricostruire il "quadro ambientale" di riferimento, integrabile con i servizi di *discovery, view* e *download* esposti dal nuovo geoportale regionale;

Considerato che, nel corso dell'anno 2015 nell'ambito dei finanziamenti del PAT, è stato affidato l'incarico al CSI Piemonte, con d.d. n. 339/DB1002 del 27 novembre 2014, di sviluppare ulteriori funzionalità del sistema al fine di implementare lo strumento con servizi destinati all'identificazione delle risorse vulnerabili critiche rispetto agli obiettivi di qualità predefiniti (uso di indicatori di *baseline*) ed all'utilizzo di funzioni avanzate di *geoprocessing* per la definizione di scenari e che tale sviluppo è in fase di conclusione;

Ritenuto necessario estendere l'ambito di fruibilità del *tool* Quantum GIS tra i soggetti pubblici interessati nei procedimenti di valutazione ambientale quale strumento di condivisione delle informazioni di tipo geografico ed alfanumerico;

Vista la Proposta Tecnico Economica (PTE) "Valutazione ambientale - Strumenti di condivisione" che descrive gli interventi da realizzare, inviata con nota prot. n. 23406/2015 del 9 dicembre 2015 e acquisita agli atti con prot. n. 40210/2015 del 10 dicembre 2015 che valorizza, in euro 70.000,00, i costi per i servizi da erogare in regime di esenzione IVA per la realizzazione di strumenti per la condivisione del prototipo dello strumento *desktop* GIS sviluppato nel 2012 per il PAT del PAR FSC ed oggetto di un'ulteriore evoluzione negli anni 2014- 2015;

Vista la l.r. n. 48 del 4 settembre 1975, con la quale è stato istituito il Consorzio per il Sistema Informativo avente la finalità generale di "mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa" (art. 3 l.r. n. 48/75);

Vista la l.r. n. 13 del 15 marzo 1978, che approva la "definizione dei rapporti tra Regione Piemonte ed il CSI Piemonte" e demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi in campo informatico;

Preso atto che il CSI Piemonte è un Consorzio con personalità giuridica di diritto pubblico e, in quanto tale, costituisce ente strumentale degli enti consorziati, i cui interessi costituiscono – con riferimento all'ambito di competenza – oggetto dell'attività consortile;

Preso atto che il CSI Piemonte, in ragione del conferimento operato dagli enti consorziati attraverso la sua costituzione, agisce quale ente direttamente incaricato ad operare in loro vece;

Considerato che la Regione Piemonte può pertanto procedere all'affidamento diretto di servizi in favore del CSI Piemonte, in quanto Ente consorziato, nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e di quanto previsto all'articolo 8 del Regolamento Generale del CSI Piemonte;

Visto che con la dichiarazione, prot. n. 42272/DB09 del 23 dicembre 2009, la Regione Piemonte ha aderito al regime di esenzione da IVA, di cui all'art. 10, comma 2, DPR 633/1972, nonché, affermato di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti;

Visto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 6-969 del 2 febbraio 2015 è stata approvata la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" (Rep. n. 60 del 17 marzo 2015) e con d.g.r n. 22- 1675 del 6 luglio 2015 è stato approvato il documento "Struttura del Catalogo dei servizi e principi che ne regolano l'utilizzo";

Vista la nota prot. n. 19606/DBA1909A del 11 dicembre 2015 con la quale la Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sistemi Informativi, ha espresso il parere di congruità tecnico-economica relativamente alla suddetta offerta nelle more della verifiche da effettuarsi di cui all'art. 6 comma 2 della “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI- Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA” (Rep. n. 60 del 17 marzo 2015);

Ritenuto quindi di procedere all'affidamento al CSI Piemonte delle attività di analisi degli interventi di cui alla proposta tecnico economica di cui in precedenza e di far fronte alla spesa con le risorse assegnate dalla Direzione A11 Risorse Finanziarie e Patrimonio alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

Vista la nota prot. n. 39757/2015 del 3 dicembre 2015 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha autorizzato il Dirigente del Settore Valutazioni ambientali e Procedure integrate all'utilizzo delle risorse assegnate allo scopo alla Direzione;

Ritenuto di impegnare a favore del CSI Piemonte la spesa complessiva di euro 70.000,00 sul cap. 126269/2016 (Impegno delegato 286/2016) e di accertare la relativa entrata sul capitolo 23840/2016.

Preso atto che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, il CSI Piemonte sarà, in ogni caso, sempre tenuto all'osservanza della disciplina di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori, di cui necessiti per l'esecuzione dell'attività affidategli con il presente atto;

Vista la legge regionale n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il decreto legislativo 118/2011;

Vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge regionale n. 9/2015 “Legge finanziaria per l'anno 2015”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Visto il d.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge regionale n. 10/2015 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”;

Accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Acquisito agli atti del Settore il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Tutto ciò premesso,

Determina

- di approvare, per quanto espresso nelle premesse e relativamente agli aspetti tecnici di competenza, la Proposta Tecnico Economica (PTE) relativa all'esecuzione delle attività relative ai servizi di sviluppo "Valutazione ambientale – Strumenti di condivisione", predisposta da CSI Piemonte, inviata con nota prot. n. 23406/2015 del 9 dicembre 2015 acquisita agli atti con prot. n. 40210/2015 del 10 dicembre 2015, in conformità con la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI- Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" (Rep. n. 60 del 17 marzo 2015);
- di affidare al CSI Piemonte l'incarico per l'esecuzione delle attività descritte nella PTE che saranno concluse entro otto mesi dall'affidamento, per un corrispettivo di euro 70.000,00, sulla base della Convenzione Rep. n. 60 del 17 marzo 2015 e di approvare lo schema di lettera di incarico allegato al presente provvedimento quale parte integrante (allegato 1);
- di accertare sul capitolo 23840/2016 l'entrata di € 70.000,00; tale somma sarà trasferita dal Ministero delle Economie e delle Finanze a seguito di rendicontazione di spesa da effettuarsi nei modi stabiliti dal PAR FSC;
- di impegnare a favore del CSI Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) con sede in Corso Unione Sovietica n. 210, Torino - C.F. 01995120019, la spesa di euro 70.000,00 sul cap. n. 126269/2016 (Impegno delegato n. 286/2016);
- di stabilire che le attività affidate siano svolte da CSI Piemonte in stretta collaborazione con i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto sia nei contenuti che nei tempi;
- di stabilire che al trasferimento dei corrispettivi dovuti a CSI Piemonte si procederà con le modalità stabilite nella lettera di incarico, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e dell'adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e alle sue disposizioni attuative.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Aperta" sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (c.f. 01995120019)
IMPORTO	€70.000,00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ing. Aldo LEONARDI
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale istituito con l.r. del 04/09/1975, n. 48

Aldo LEONARDI

Allegato

VISTO
(ex L.190/2012)
Il Direttore
SR

ALLEGATO 1

SCHEMA LETTERA D'INCARICO

A CSI Piemonte
Corso Unione Sovietica, 216
TORINO

protocollo@cert.csi.it

Oggetto: Affidamento di incarico a CSI Piemonte per l'esecuzione di servizi di sviluppo "Valutazione ambientale – Strumenti di condivisione" nell'ambito delle attività di supporto all'Assistenza tecnica ambientale del Programma Attuativo Regionale FSC Piemonte 2007-2013.

Determinazione Dirigenziale n. ... del ...
CUP n. J12J12000150003

Con la Determinazione Dirigenziale n. ... del ... è stata affidata a codesta Società la fornitura di servizi di sviluppo "Valutazione ambientale – Strumenti di condivisione" nell'ambito delle attività di supporto all'Assistenza tecnica ambientale del Programma Attuativo Regionale FSC Piemonte 2007-2012, sulla base dell'offerta presentata dal CSI Piemonte con nota prot. n. 23406/2015 del 9 dicembre 2015 e acquisita agli atti con prot. n. 40210/2015 del 10 dicembre 2015 (Allegato A), in conformità con la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" approvata con d.g.r. n. 6-969 del 2 febbraio 2015, Rep. n. 60 del 17 marzo 2015.

La suddetta offerta prevede un corrispettivo totale pari a € 70.000,00 (euro settantamila/00) a copertura delle attività da svolgere.

Tale incarico è affidato con la presente lettera alle seguenti condizioni:

1. le attività da svolgere riguardano la realizzazione degli interventi necessari ad estendere l'ambito di fruibilità del *tool* Quantum GIS (CSI- Atlante) non solo all'interno della PA, ma, anche, in prospettiva, tra soggetti pubblici e privati, coinvolti nelle analisi inerenti ai piani/programmi oggetto di valutazione strategica e/o agli interventi oggetto di VIA nell'ambito della linea di azione "Governance e assistenza tecnica" dell'Asse V "Assistenza tecnica" del PAR FSC Piemonte 2007-2013, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma allegato all'offerta inviata con nota prot. n. 23406/2015 del 9 dicembre 2015 e acquisita agli atti con prot. n. 40210/2015 del 10 dicembre 2015 e che si concluderanno entro l'anno 2016;
2. le modalità di esecuzione dell'incarico sono regolate dalle clausole della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" approvata con d.g.r. n. 6-969 del 2 febbraio 2015, Rep. n. 60 del 17 marzo 2015, che viene richiamata in tutte le sue parti, con le seguenti precisazioni e/o integrazioni:
 - eventuali variazioni della durata delle attività oggetto dell'incarico devono essere concordate tra le parti ridefinendo il cronoprogramma di riferimento contenuto

nell'offerta prot. n. 23406/2015 del 9 dicembre 2015 e acquisita agli atti con prot. n. 40210/2015 del 10 dicembre 2015;

- la Regione effettua i pagamenti, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e dell'adeguamento del sito web agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e alle sue disposizioni attuative, entro 30 giorni data ricevimento fattura, rendendo disponibili i relativi mandati di pagamento quietanzati, ai fini della rendicontazione delle spese;
 - le fatturazioni e i pagamenti possono avvenire solo a seguito di rendicontazione di avanzamento lavori e devono essere esposti su fattura da inviare per l'esazione a Regione Piemonte (CF 80087670016) – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio – Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, via P. Amedeo, 17 – 10123 Torino;
 - per l'esecuzione del presente incarico, l'arch. Fiamma BERNARDI rappresenta il Referente Regionale per la Direzione A16.000 – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio.
3. Nell'ambito del presente incarico, per ogni uso dei suddetti risultati e applicazioni CSI Piemonte deve chiedere l'autorizzazione in forma scritta e in via preventiva alla Regione Piemonte – Direzione Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (fax 011.4323771; e-mail: valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it).

Trasmettendo la presente, si chiede cortesemente di comunicare al Settore scrivente l'accettazione delle sopraindicate condizioni mediante invio della seconda copia originale debitamente firmata.

Distinti saluti.

Torino, lì

Il Responsabile del Settore
Valutazioni ambientali e Procedure integrate

SIRe
SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE A16000
AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO

VALUTAZIONE AMBIENTALE – STRUMENTI DI CONDIVISIONE

INDICE

1. GENERALITA'	3
1.1. RICHIEDENTE	3
1.2. RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE.....	3
1.3. RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE.....	3
1.4. DOCUMENTI E RIFERIMENTI.....	3
2. PREMESSA	4
3. VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI	4
4. AFFIDAMENTO/DURATA DEL SERVIZIO	4
5. INQUADRAMENTO E OBIETTIVI	5
5.1 INQUADRAMENTO	5
5.2 STATO ATTUALE	6
5.3 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA	7
5.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	8
5.4.1 VALUTAZIONE AMBIENTALE – STRUMENTI DI CONDIVISIONE	8
5.5 SOLUZIONE INFORMATICA	10
5.5.1 ARCHITETTURA APPLICATIVA	10
5.5.2 LINGUAGGI DI RIFERIMENTO	10
5.5.3 DB DI RIFERIMENTO	10
5.5.4 NUMERO UTENTI	10
5.5.5 IMPATTO SULL'INFRASTRUTTURA TRASMISSIVA	10
5.5.6 DOMINIO INTERNET DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	10
5.6 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.....	10
6. VINCOLI, CRITICITÀ ED OPPORTUNITÀ	11
6.1 ELENCO CRITICITÀ	11
6.2 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	11
7. PIANO DI PROGETTO	12
8. PREVENTIVO ECONOMICO	13
9. CONDIZIONI GENERALI	14

1. GENERALITA'

Proposta Tecnico Economica di sviluppo

Titolo PTE

Valutazione ambientale – Strumenti di condivisione

Catalogo dei Servizi Regione

Catalogo dei servizi di *business* V 2.0

Ambito e Servizio di *Business*

A16000-Ambiente ed Energia - Supporti decisionali per l'ambiente

Sistema Informativo, Applicativo

Sistema Informativo “Ambientale (SIRA Piemonte)”

1.1. RICHIEDENTE

Direzione/Settore Committente

A16000 -Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Direzione/Settore Richiedente

A16000-Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Direzioni Regionali Coinvolte/Altri Enti coinvolti

Province, Città Metropolitana, ARPA

1.2. RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Referente del progetto

Fiamma Bernardi, Silvia Grisello, Giovanni Assandri

Referente SIRE

Gianluigi Truffo

1.3. RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Referente progetto

Antonello Navarretta, Paolo Gallo

Referente cliente

Roberto Collina, Alessio Mascarello

1.4. DOCUMENTI E RIFERIMENTI

N.A.

2. PREMESSA

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, approvata con D.G.R. n. 6-969 del 02/02/2015, Repertorio n. 60 del 17 marzo 2015 ed al documento “Struttura del Catalogo dei servizi e principi che ne regolano l’utilizzo” approvato con D.G.R. n. 22-1675 del 06/07/2015.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione Piemonte; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3. VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l’applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 6653/A1102 del 11/02/2015.

I volumi indicati nella proposta rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente; la valorizzazione economica, dettagliata nell’Allegato “Composizione dei costi”, è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di variazioni a consuntivo.

L’avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione citata in premessa.

La rendicontazione finale darà evidenza dei costi sostenuti e quindi determinerà l’eventuale conguaglio.

L’Allegato “Composizione dei costi” costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta.

4. AFFIDAMENTO/DURATA DEL SERVIZIO

L’avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte della Regione Piemonte.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell’affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l’interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

5. INQUADRAMENTO E OBIETTIVI

5.1 INQUADRAMENTO

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 e la successiva Delibera CIPE 166/2007, recante indirizzi e criteri attuativi, richiamando il principio di sostenibilità ambientale come principio fondante dell'intera strategia della politica regionale unitaria, hanno stabilito che le amministrazioni responsabili dei programmi debbano assicurare l'integrazione ambientale e garantire l'applicazione del principio "chi inquina paga" e la destinazione ambientalmente sostenibile delle risorse allocate, assicurando risorse e condizioni.

A livello regionale, l'Autorità Ambientale del PAR FSC 2007-2013 deve, pertanto, assolvere il compito di garantire l'integrazione ambientale e di rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di elaborazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del programma, assicurando continuità ed efficacia al processo di valutazione ambientale strategica, svolto ai sensi della Direttiva 2001/42/CE e del decreto nazionale di recepimento.

In questa prospettiva, l'approccio *preventivo* ed *integrato* rappresenta una necessità irrinunciabile, che si traduce a livello di sistema informativo nell'esigenza di costruire *quadri d'insieme* a diverse scale (es: di singola attività produttiva, di entità territoriale), che permettano di:

- garantire la piena condivisione e interoperabilità tra le banche dati dei soggetti coinvolti nella rete di cooperazione del SIRA, a partire da Regione, Province ed ARPA;
- fornire supporto all'interazione della PA con cittadini ed imprese, per quanto attiene la capacità di raccogliere informazioni in modalità *onestop-shop* (ossia aggregandole in una logica di "carrello della spesa") e restituire una visione *inter-ente* ed *inter-settoriale* della conoscenza ambientale;
- fornire supporto alla **valutazione** degli **effetti ambientali** delle politiche (tenendo conto delle diverse scale di applicazione, dal livello regionale a quello provinciale e comunale) e degli interventi a scala locale;
- semplificare il rapporto con professionisti ed imprese nei procedimenti di VIA e IPPC, nelle analisi di rischio ambientale e nella scelta degli interventi di bonifica/ripristino ambientale ed integrare strumenti partecipativi per incentivare il coinvolgimento dei cittadini nelle fasi di consultazione ed espressione di pareri ed osservazioni.

Il tema della condivisione e dell'interscambio di dati ambientali ha un ruolo sempre più centrale, anche a seguito delle iniziative europee del *SEIS (Shared Environmental Information System)* e di *INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in the European Community)*. Entrambe si rifanno al principio fondamentale che il dato venga prodotto un'unica volta al livello territoriale più adeguato e venga condiviso e scambiato tra i vari livelli amministrativi attraverso sistemi interoperabili che garantiscano informazioni di qualità in tempi rapidi.

In particolare la Direttiva INSPIRE è stata recepita dallo Stato italiano con il *Dlgs 32/2010* che prevede un'unica infrastruttura nazionale sia per i dati territoriali che per il monitoraggio ambientale.

Strettamente connessa al tema è la Direttiva *2003/4/EC*, recepita a livello nazionale dal *Dlgs 195/2005*, che impegna le autorità pubbliche ad istituire e aggiornare appositi cataloghi pubblici dell'informazione ambientale contenenti l'elenco delle tipologie dell'informazione ambientale detenuta

5.2 STATO ATTUALE

Il punto di partenza per assicurare adeguato supporto a questo approccio integrato è costituito dalla disponibilità di soluzioni basate sulla fruizione di informazioni meta-documentate provenienti da fonti e comparti tematici diversi, che permettano di caratterizzare attraverso la disponibilità di dati elementari ed indicatori:

- il contesto territoriale di riferimento dell'area di interesse;
- i fattori di pressione ambientale presenti (es: scarichi aria/acqua, attività di smaltimento rifiuti, siti contaminati, fonti di pericolo tecnologico, sorgenti di inquinamento elettro-magnetico etc.);
- i potenziali ricettori sensibili di tipo ambientale (es: pozzi, sorgenti, parchi, aree naturali etc.) ed antropico (es: scuole, ospedali etc.).

All'interno della rete SIRA dei soggetti che producono ed utilizzano informazioni di interesse ambientale sul territorio regionale sono già presenti strumenti trasversali di raccordo tra le diverse banche dati tematiche della rete SIRA, in particolare:

- il sistema di *Interscambio Dati Ambientali* (IDA), una rete di cooperazione che connette i diversi nodi del SIRA Piemonte *provider* di dati ambientali e consente la condivisione di informazioni ambientali tra gli enti della pubblica amministrazione. Si sottolinea che il sistema IDA consente la condivisione informativa solo a livello alfanumerico (ed allo stato attuale tra basi dati Oracle);
- l'*Anagrafe dei soggetti ambientali* (ANAGAMB) nasce per permettere di individuare in maniera univoca, attraverso l'attribuzione di una codifica regionale (**codice SIRA**) le imprese che svolgono attività rilevanti e/o impattanti in campo ambientale, e di ricostruire un quadro di sintesi delle informazioni di carattere autorizzativo e tecnico relativo a tali imprese, a partire dalle informazioni gestite nei sistemi informativi dei singoli Enti (sfruttando a questo scopo le potenzialità di appositi servizi IDA che operano in modalità parametrica, proprio tramite il codice SIRA, su una specifica sede operativa).

Se però gli strumenti trasversali della rete SIRA possono garantire la condivisione ed il raccordo tra le informazioni di tipo alfanumerico prodotte all'interno della rete SIRA, è d'altra parte indispensabile ai fini dell'approccio integrato la disponibilità di soluzioni GIS che consentano di ricostruire il "*quadro ambientale*" di riferimento rispetto ad una specifica area geografica di analisi.

A livello di meta-documentazione delle informazioni territoriali ed ambientali, è stato recentemente realizzato il **Geo-portale Piemonte** (in sostituzione del precedente sistema SITAD/CATAMB), nato proprio dalla necessità di supportare l'interoperabilità tra i sistemi informativi dei soggetti pubblici, sia all'interno del territorio regionale sia rispetto agli *stakeholder* nazionali ed europei, in coerenza con le *implementing rules* previste dalla direttiva INSPIRE. Il Geo-portale si basa sull'utilizzo di una soluzione *open source* (*Geonetwork*) che non si appoggia a componenti proprietarie per l'erogazione dei servizi di *discovery*, *view* e *download* previsti dalla direttiva in coerenza con i protocolli *standard* OGC (TMS, WMTS, WMS, CSW).

D'altro canto, il progetto **Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE) - Share GIS regionale** ha l'obiettivo di mettere a disposizione degli enti e dei loro *stakeholder* una base dati PostGIS condivisa basata sugli oggetti territoriali e in sintonia con l'ultima versione delle Specifiche per la realizzazione dei *Data Base* Topografici di Interesse Generale e delle relative Linee Guida per l'Implementazione, entrambe adottate da DigitPA. Tale base dati geografica viene gestita in modo unitario dal CSI-Piemonte per conto degli Enti, in modo da permettere ad ogni Ente della pubblica

amministrazione piemontese di intervenire in aggiornamento per la propria parte e per le proprie competenze, evitando inutili sovrapposizioni, e promuovendo così economie di scala.

Proprio in ambito ambientale, è stata sperimentata la prima soluzione applicativa che permette la fruizione integrata delle informazioni esposte dallo *share* regionale, in ambiente *desktop*. A livello tecnico, la soluzione si basa sull'utilizzo di un *plugin* di Quantum GIS (*CSI-Atlante*), sviluppato dal CSI-Piemonte. Il *tool* guida gli utenti nell'accesso a dati vettoriali organizzati in *database* PostGIS, a geo-servizi esposti nello *standard* WMS e ad una grande quantità di immagini in formati comuni. In particolare, per quanto riguarda i dati vettoriali, il *plugin* permette di integrare basi dati rese disponibili da *provider* differenti, interni e, potenzialmente, anche esterni alla PA, in una soluzione *cloud*. Tutte le informazioni fruibili sono collegate al relativo metadato esposto dal Geo-portale Piemonte. Sono state recentemente integrate all'interno del *tool* specifiche funzionalità che permettono:

- l'identificazione delle risorse vulnerabili critiche rispetto agli obiettivi di qualità predefiniti, attraverso l'utilizzo di *Indicatori di baseline* utili nella definizione di strategie per la sostenibilità ambientale a diversi livelli territoriali;
- la rappresentazione attraverso appositi grafici (istogramma, grafico lineare, grafo areale) del *trend* temporale degli indicatori,
- l'utilizzo di funzioni avanzate di *geo-processing* utili alla definizione degli scenari possibili per l'attuazione dell'intervento/politica in esame.

5.3 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

Obiettivo centrale della proposta è estendere l'ambito di fruibilità del *tool* Quantum GIS (*CSI-Atlante*), tra i soggetti pubblici interessati nei procedimenti di valutazione ambientale quale strumento di condivisione delle informazioni di tipo geografico ed alfanumerico.

In ottica più generale, le attività oggetto della proposta avranno lo scopo di verificare, in via prototipale, l'utilizzabilità del *tool* Quantum GIS come strumento per la condivisione di informazioni, studi ed analisi tematiche anche, in prospettiva, tra soggetti pubblici e privati - a complemento degli strumenti di tipo *web* già realizzati ed in corso di realizzazione a supporto dei processi di presentazione *on line* di istanze relative ad adempimenti ambientali, raccordati nell'Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali (ARADA), con riferimento al mondo dei professionisti che lavorano ai rapporti ambientali oggetto di valutazione strategica o agli studi di impatto ambientale oggetto VIA, nonché, almeno in prospettiva, alle grandi imprese soggette alla Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

Si ritiene che in quest'ottica la sperimentazione possa offrire elementi e riscontri di potenziale interesse anche per tematiche extra-ambientali, ma comunque di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, come quelle urbanistiche ed edilizie, al fine di orientare l'evoluzione degli strumenti già realizzati ed in corso di realizzazione in questi contesti, quali l'Urbanistica Senza Carta (USC) e il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE Piemonte).

5.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività previste sono le seguenti.

- **Valutazione ambientale – strumenti di condivisione**– realizzazione degli interventi necessari ad estendere l’ambito di fruibilità del *tool* Quantum GIS (*CSI-Atlante*) non solo all’interno della PA ma anche, in prospettiva, tra soggetti pubblici e privati, coinvolti nelle analisi inerenti ai piani/programmi oggetto di valutazione strategica e/o agli interventi oggetto di VIA.

5.4.1 VALUTAZIONE AMBIENTALE – STRUMENTI DI CONDIVISIONE

Ambito: Ambiente ed Energia

Servizio di Business: Supporti decisionali per l’ambiente

Componente di applicativo oggetto di intervento: Catalogo Valutazione Ambientale *plugin* QuantumGIS (CA138)

La attività previste riguardano essenzialmente le implementazioni finalizzate ad estendere l’ambito di fruibilità del *tool* Quantum GIS (*CSI-Atlante*) al mondo dei soggetti che lavorano ai rapporti ambientali oggetto di valutazione strategica o agli studi di impatto ambientale oggetto VIA.

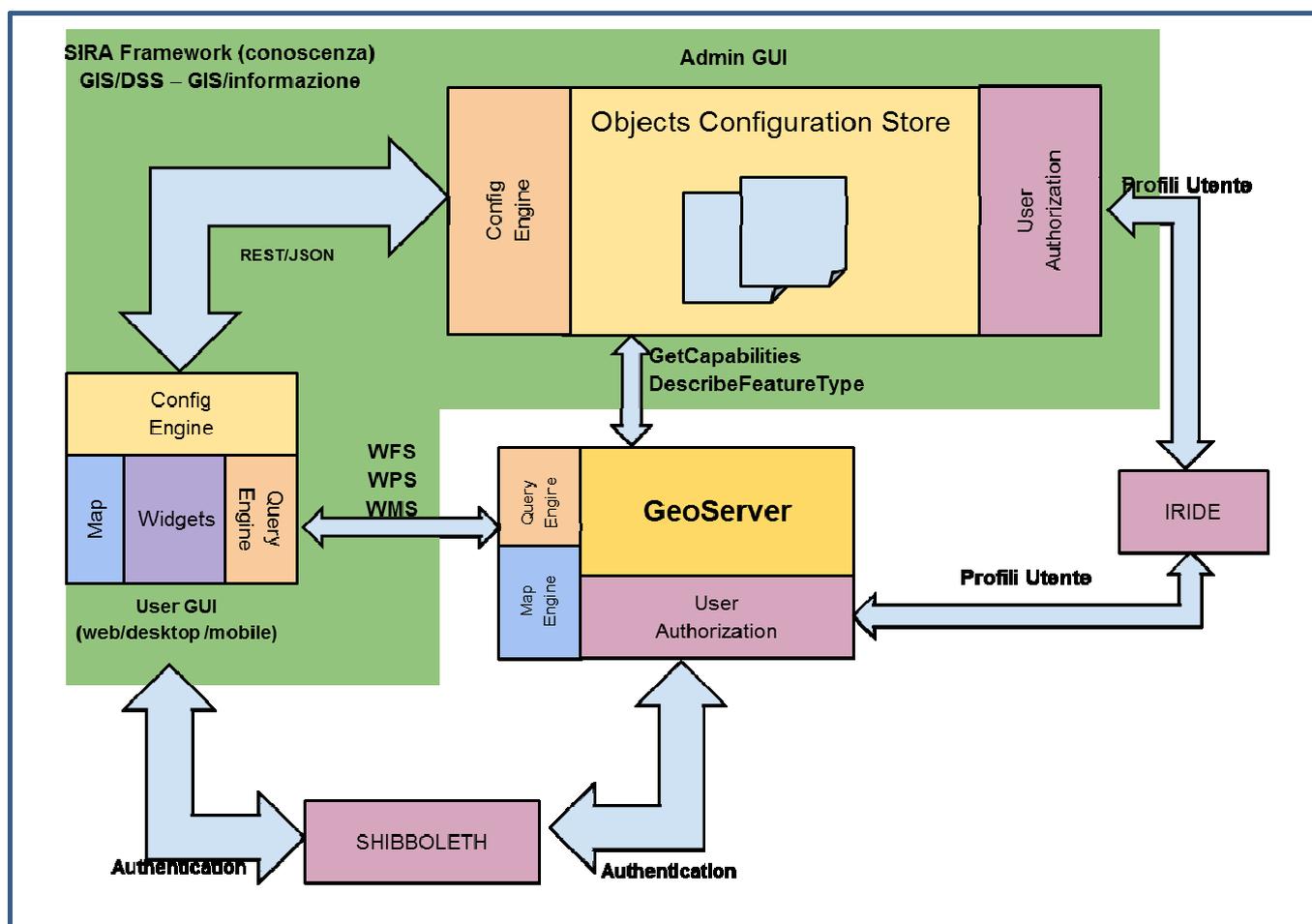
Oggetto principale dell’intervento sarà l’integrazione del *tool* Quantum GIS (*CSI-Atlante*) con le logiche del costituendo *framework SIRA*, che nasce con l’obiettivo di veicolare la conoscenza ambientale raccolta attraverso i processi di dematerializzazione e gli strumenti di monitoraggio dello stato dell’ambiente e dei fattori di pressione che incidono su di esso, ad utenze di tipo diverso (dalla PA ad imprese, professionisti e cittadini) con esigenze funzionali di livello differente (dalla semplice consultazione alla reportistica o all’analisi di scenario a supporto dei decisori) da trasporre in applicazioni verticali aventi finalità eterogenee (esigenza di supportare punti di vista tematici che restituiscano specifici sottoinsiemi del patrimonio di conoscenza ambientale).

Il *framework SIRA* risponderà a queste esigenze attraverso la gestione, *server side* ed indipendente dalla tipologia di interfaccia (*web, desktop o mobile*) delle logiche attinenti:

- la configurazione di viste applicative distinte che perimetrino l’insieme degli oggetti di specifico interesse tematico;
- la profilazione degli utenti che permetta di differenziare, rispetto ad una stessa vista tematica:
 - oggetti (o specifici attributi degli oggetti) effettivamente consultabili;
 - le possibili azioni/funzionalità effettivamente disponibili sui livelli informativi visibili.

Nell'ambito del progetto **Evoluzione SIRA**, si prevede la costruzione del *framework*, illustrato nello schema seguente, e la sua integrazione in un visualizzatore *web GIS*, per supportare i processi di fruizione della conoscenza ambientale attraverso il canale *web*. L'oggetto della presente attività è invece sperimentare la possibilità di utilizzo del *framework* in ambito *desktop* (QGIS).

Si evidenzia come il contesto ambientale possa essere considerato come ambito pilota di applicazione del *framework*, che, per propria natura, è indifferente alla natura specifica del contenuto e che quindi si può prestare ad essere esteso ad altri ambiti tematici di interesse della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (come l'urbanistica e l'edilizia).



Le attività del progetto saranno condotte con l'attenzione a preservare il raccordo e l'armonizzazione tra le soluzioni oggetto dell'implementazione e gli strumenti a supporto dell'Infrastruttura Dati Geografici regionale, con particolare riferimento al *Geo-portale Piemonte* ed all'attuale infrastruttura di esposizione dei servizi di *discovery*, *view* e *download* secondo i protocolli *standard* OGC.

Deliverable: Le funzionalità implementate saranno rese disponibili all'interno del *tool* Quantum GIS (*CSI-Atlante*)

5.5 SOLUZIONE INFORMATICA

5.5.1 ARCHITETTURA APPLICATIVA

L'architettura applicativa, *web-based* multi-livello, è basata sulle seguenti componenti:

- *client* di tipo *Desktop* (Quantum GIS).
- *server* applicativi Jboss/MapServer/Geoserver/QGISserver e *database* Postgres/PostGIS

5.5.2 LINGUAGGI DI RIFERIMENTO

Java / Java script / Python.

5.5.3 DB DI RIFERIMENTO

Database Postgres/PostGIS.

5.5.4 NUMERO UTENTI

Relativamente al presente progetto, circa 15 all'interno della Direzione (estendibile ad un centinaio se si considerano i potenziali *stakeholder* pubblici afferenti ad altre direzioni o ad altri Enti), e un numero ristretto di progettisti (indicativamente 10) da individuare come soggetti da coinvolgere nell'analisi dei requisiti e nella fase di *test* delle soluzioni realizzate. A tendere oltre 1.000 imprese/professionisti potrebbero essere potenzialmente interessati.

5.5.5 IMPATTO SULL'INFRASTRUTTURA TRASMISSIVA

Si ritiene che l'attuale infrastruttura del Sistema, in termini di connettività Internet e di *server*, sia adeguata ad erogare i nuovi servizi per gli utenti PA e per gli utenti pilota rappresentanti il mondo di imprese/professionisti. Gli interventi di tipo funzionale/architetturale previsti nella presente PTE sono tuttavia ritenuti abilitanti per superare gli attuali vincoli di tipo infrastrutturale e rendere possibili interventi di potenziamento che rendano la soluzione fruibile ad utenza in prospettiva sempre più ampia.

5.5.6 DOMINIO INTERNET DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

N.A.

5.6 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Non sono comprese nel perimetro dalla presente proposta.

6. VINCOLI, CRITICITÀ ED OPPORTUNITÀ

La presente proposta nasce in risposta all'esigenza di potenziare, nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale, l'attuale soluzione di *data sharing* supportata del tool *QGIS Atlante*, per renderne personalizzabili le logiche di fruizione, in base a profilazioni e viste tematiche differenziate.

Come già evidenziato, la stessa esigenza è riscontrabile anche per tematiche extra-ambientali ma comunque di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, come quelle urbanistiche ed edilizie. Elemento di attenzione nell'ambito dello svolgimento del progetto sarà quindi garantire che le soluzioni realizzate siano generalizzabili nell'ottica di estenderne progressivamente l'utilizzo agli altri ambiti di potenziale interesse.

Con questa finalità sono previste verifiche congiunte con i Referenti regionali nel corso della realizzazione del progetto.

6.1 ELENCO CRITICITÀ

La principale criticità è legata alla necessità di condividere le soluzioni individuate con tutti i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti nel progetto (in particolare quelli privati, professionisti e studi professionali) in modo da applicare efficacemente le azioni concordate. Il successo del progetto è quindi strettamente vincolato al grado di coinvolgimento che sarà possibile ottenere da parte di ciascuno degli *stakeholder* interessati.

6.2 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza verrà erogato dal gruppo di assistenza specialistica APP. Serv.Amb. Le richieste dovranno essere indirizzate a tale gruppo che provvederà ad inserirle sull'applicativo *Remedy* e ad evaderle.

7. PIANO DI PROGETTO

Cronoprogramma delle attività per fornitura

ATTIVITÀ	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8
Valutazione ambientale – Strumenti di condivisione								

In seguito all'affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato, rispetto alle date di consegna delle diverse forniture nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci, attraverso il "Piano delle consegne". Tale Piano verrà condiviso contestualmente alla comunicazione di avvio delle attività oggetto della presente PTE.

8. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

ATTIVITÀ	VALORE ECONOMICO (€)
	2016
Valutazione ambientale – strumenti di condivisione	70.000,00
TOTALE PTE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	70.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

In base alla pianificazione attuale, si ritiene che l'intera attività verrà effettuata nell'anno 2016, condizionatamente al relativo affidamento.

Il dettaglio della composizione dei costi delle singole forniture è rappresentato in allegato alla presente PTE.

9. CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: 90 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l'Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI Piemonte provvederà a riformularne una nuova.

Durata del servizio: come indicato al paragrafo 7 della presente PTE.

Fatturazione: trascorsi 10 giorni dall'invio dello Stato avanzamento lavori (SAL), in mancanza di segnalazioni di difformità, lo sviluppo si ritiene concluso e verrà emessa la relativa fattura. L'importo sarà pari a quello riportato nella presente proposta.

Pagamento: 30 giorni data ricevimento fattura.